

**Zeitschrift:** Actio : una rivista per la Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Croce Rossa Svizzera  
**Band:** 97 (1988)  
**Heft:** 8-9  
  
**Rubrik:** In breve

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 12.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**



## IN BREVE

## Giornata del malato 1989: vivere con i malati di AIDS

Il comitato centrale della giornata del malato — che raggruppa le diciassette principali organizzazioni di salute pubblica in Svizzera — ha deciso, durante la sua seduta del 1° giugno 1988, di dedicare la domenica del malato, il 5 marzo 1989, al tema «vivere con i malati di Aids». Monique Bauer-Lagier, (Ginevra), presidente dell'aiuto svizzero contro l'AIDS, redigerà l'appello per la stampa, mentre il presidente della Confederazione si rivolgerà alla popolazione attraverso radio e televisione. Come di consueto, inoltre, i mass media pubblicheranno o dif-

fonderanno diversi servizi riguardanti la giornata del malato. Tutte le organizzazioni e associazioni svizzere sono invitate a collaborare a questa iniziativa. A Felix Christ, capo ufficio stampa di Croce Rossa Svizzera, e a Veio Zanolini, giudice di pace a Minusio, è stata riconfermata per due anni la carica, rispettivamente, di presidente di comitato e di vice-presidente. Eva Michaelis, redattrice di «Zeitung/Pro Senectute», è stata riconfermata quale segretaria generale. Il segretariato rimane installato nella sede di Croce Rossa Svizzera a Berna.

## La Croce Rossa: 125 anni di storia in 5 minuti

Nell'intento di offrire alla popolazione una panoramica della nascita e dello sviluppo di questo Movimento umanitario che, fondato nel nostro paese, si è esteso al mondo intero, Croce Rossa Svizzera (CRS) pubblica una storia illustrata della Croce Rossa in tre episodi, sotto forma di opuscolo.

Il primo di questi opuscoli, composto di 16 pagine colorate (10,5x21 cm), illustrate da

acquarelli, è uscito lo scorso mese di luglio. Narrata in modo semplice e conciso, pur essendo completa, questa storia della Croce Rossa può essere ordinata presso Croce Rossa Svizzera, Rainmattstrasse 10, 3001 Berna.

Il primo capitolo della storia racconta la strada percorsa da Henry Dunant dalla battaglia di Solferino nel 1859 alla fondazione della Croce Rossa nel 1863 e fino alla morte di Dunant, all'ospedale distrettuale di Heiden nel 1910, dopo che egli avesse ricevuto, nel 1901, il premio Nobel della pace. La prima parte dell'opuscolo descrive inoltre la creazione delle Società nazionali della Croce Rossa, tra le quali quella di Croce Rossa Svizzera a Berna, nel 1866, il ruolo del Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR) e delle Società nazionali in caso di guerre o di catastrofi, al servizio dei feriti, delle persone anziane, handicappate e dei rifugiati, fino alla vigilia della prima guerra mondiale.

La seconda parte di questa pubblicazione esce in settembre, e riferisce sulle attività della Croce Rossa dalla prima alla seconda guerra mondiale. Il terzo episodio, che apparirà in novembre 1988, descrive le attività più recenti e presenta una parentesi sul futuro della più grande organizzazione umanitaria privata nel mondo.

## Diritti dell'uomo subito

Quarant'anni fa, esattamente il 10 dicembre 1948, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite sanciva «la dichiarazione generale dei diritti dell'uomo», primo documento a stabilire norme universalmente valide per la protezione dei diritti dell'uomo.

In occasione di questa ricorrenza, l'organizzazione internazionale per i diritti dell'uomo Amnesty International ha lanciato la campagna «Diritti dell'uomo subito!» con lo scopo di provare ai vari governi che l'idea dei diritti dell'uomo gode

dell'appoggio di moltissime persone nel mondo intero. L'appello e le firme raccolte entro metà ottobre verranno presentate il 12 dicembre — Giornata internazionale dei diritti dell'uomo — alle Nazioni Unite di New York e a tutti i capi di stato del mondo. Una pubblicazione relativa alla campagna e l'appello a cui è annesso il formulario di sottoscrizione possono essere richiesti ad Amnesty International, sezione Svizzera, casella postale 1051, 3001 Berna.



## Il Dalai Lama visita la sede di CRS

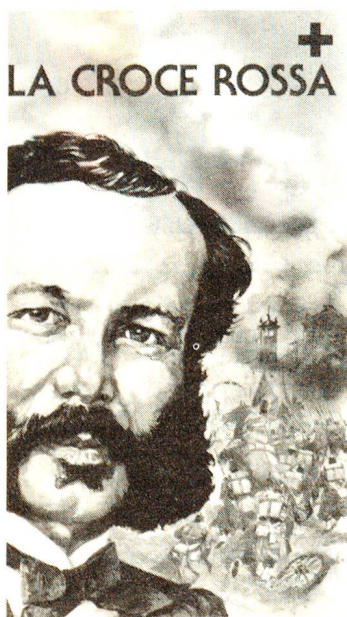
In occasione del suo viaggio in Europa, lo scorso 22 giugno, il Dalai Lama, capo spirituale e mondiale dei Tibetani, attualmente in esilio in India, ha fatto una visita di cortesia alla sede di Croce Rossa Svizzera. Da circa 30 anni CRS offre il suo appoggio ai profughi tibetani in Svizzera. Negli anni sessanta e

all'inizio degli anni settanta CRS era responsabile di un programma di assistenza medica per i profughi tibetani in India e attualmente sta attuando nella regione di Shigatse nel Tibet un programma di formazione e di perfezionamento nel settore della medicina di base.

## Giubiasco: neo monitrici per le cure di base

Si è concluso a inizio giugno a Giubiasco un corso monitrici cure di base, al quale hanno partecipato cinque infermiere CRS, già monitrici del corso cure a domicilio: Nadia Ferrari, Ruth Gilgen, Susanne Papini, Marcella Poiani, Alice Sabatini. Il corso, tenuto per la prima in Ticino, è stato diretto da due istruttrici provenienti da Berna. Sull'arco di una settimana, le partecipanti hanno soprattutto esercitato metodi pedagogici e didattici per insegnare le cure di base a quanti saranno interessati, fra la popolazione, a

questo tipo di apprendimento. È infatti previsto in Ticino, in autunno, un nuovo corso di cure di base destinato al pubblico, corso suddiviso in una quarantina di ore teoriche e in uno stage di almeno 12 giorni presso un ospedale. Grazie ora a un numero discreto di monitrici sarà possibile incrementare ulteriormente il corso di cure di base che abilita i partecipanti a collaborare con il personale sanitario professionale e a intervenire in caso di catastrofe nelle operazioni organizzate da Croce Rossa Svizzera.



Storia della Croce Rossa, parte I  
Nascita di un movimento umanitario  
1859 - 1910





## CICR: nuova direzione

In previsione della prossima partenza di Jacques Moreillon, direttore generale, l'Assemblea del Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR), che è l'organismo supremo dell'istituzione, ha deciso, nel corso della sua seduta del 30 giugno 1988, di creare una nuova struttura direttiva del CICR e ha proceduto alle relative nomine.

La direzione, composta finora dal direttore generale e dal direttore delle operazioni, viene completata, a partire dal 1° settembre 1988, da sei membri responsabili ciascuno di uno dei dipartimenti seguenti: dipartimento delle operazioni, André Pasquier; dipartimento del sostegno operativo, Michel Convers; dipartimento della dottrina, del diritto e delle relazioni con il movimento, Yves Sandoz; dipartimento delle finanze e dell'amministrazione, Jacques Hertzschuch; dipartimento delle risorse umane,

Philippe Dind; dipartimento della comunicazione, Alain Modoux.

I membri della nuova direzione del CICR, la cui età media è di 42 anni, sono tutti, da diversi anni, quadri dell'istituzione. Cinque di essi hanno inoltre iniziato la loro carriera sul terreno come delegati.

La nuova direzione è responsabile della gestione degli affari in base alle decisioni dell'assemblea del CICR (che si riunisce in principio 8 volte all'anno), del consiglio esecutivo (convocato ogni settimana) e del presidente dell'istituzione, Cornelio Sommaruga.

Il CICR ha attualmente alle sue dipendenze circa 3600 persone, delle quali oltre l'80 per cento sono sul terreno, attive in una o nell'altra delle sue 44 delegazioni. Per quel che riguarda la somma totale dei suoi diversi budget, essa ammonta, per il 1988, a circa 500 milioni di franchi svizzeri.

## Premio Balint per studenti

Gli incontri Balint, centrati sulla sensibilizzazione alla relazione tra curante e curato riuniscono formatori, medici e studenti di numerosi paesi.

Si permette in tal modo, a fianco della sensibilizzazione, la possibilità di un utile scambio sia sulla modalità di insegnamento, sia di formazione nelle varie sedi universitarie.

Da ciò emerge l'importanza della partecipazione degli studenti e l'utilità di conoscere i loro problemi ed esperienze.

Per favorire un maggior approfondimento su tali problemi è stato istituito un premio di 6000.- franchi svizzeri, offerto dal Laboratorio Pharmaton di Lugano.

Esso è destinato esclusivamente agli studenti in medicina, indipendentemente dall'anno in corso frequentato.

1. Il lavoro presentato si concentrerà essenzialmente su un'esperienza personale, risultato del rapporto tra studente e paziente.
2. Questo rapporto verrà sperimentato e rielaborato - dal singolo studente o all'interno del gruppo - in rapporto alla rete di relazioni stabilitesi tra lo studente, il personale sanitario, la gerarchia e le varie istituzioni.
3. Documenterà la riflessione dello studente di fronte alle sue esigenze e nei riguardi della loro influenza sulle proprie cognizioni ed azioni professionali.
4. Rappresenterà una prospettiva d'apertura per la crea-

zione di spazi liberi necessari alla sua formazione professionale. L'accesso ai propri sentimenti ed alla propria immaginativa, sovente soppresso, sarà integrato nella discussione relativa alla responsabilità del medico.

5. Come sinora i lavori di diploma e le tesi di laurea già presentati non verranno presi in considerazione.

I lavori presentati saranno esaminati da un comitato formato dai responsabili delle Società patrocinanti l'incontro e da rappresentanti degli studenti.

Il termine utile per la presentazione dei lavori è fissato in modo improrogabile al 31 dicembre 1988 (fa stato la data del timbro postale).

L'attribuzione del Premio avrà luogo il 1 aprile 1989 ad Ascona, Monte Verità.

I lavori dovranno essere presentati in 3 x due copie - ciascuna con l'indirizzo esatto dello studente - e inviati rispettivamente a:

Prof. Boris Luban-Plozza, Piazza Pedrazzini, CH-6600 Locarno

Dott. Piero Parietti, Via Luigi Anelli 1, I-20122 Milano

Dott. Ugo Pozzi, Via S. Angela Merici 58, I-25123 Brescia

Questo Premio è patrocinato dall'Università di Heidelberg, dalle Società austriaca, francese, italiana, giapponese e svizzera di medicina psicosomatica - dal Collegio germanico di Medicina Psicosomatica e dalla Federazione Internazionale Balint.



Aula principale della scuola professionale tecnica a Horasan (Turchia).

## Ricostruzione in Turchia

La scuola professionale tecnica inaugurata nel mese di maggio a Horasan, fa parte del programma di ricostruzione promosso da Croce Rossa Svizzera, Caritas Svizzera, Aiuto delle Chiese Evangeliche e Opere assistenziali estere, in seguito al terremoto dell'ottobre 1983, che ha causato oltre 1300 morti e 33 mila senza tetto in questa regione dell'Anatolia.

La scuola, che può accogliere 500 allievi, permetterà ai giovani della regione di acquistare una formazione triennale d'elettricista, di fabbro ferraio, di falegname carpentiere o un lavoro nell'edilizia. Deve in pratica contribuire allo sviluppo economico di questa parte della Turchia priva di mano d'opera qualificata.

Su un budget totale di 3,5

milioni di franchi svizzeri, la partecipazione di Croce Rossa Svizzera, della Caritas e delle Chiese Evangeliche è di 1,5 milione di franchi, proveniente esclusivamente da doni privati raccolti in seguito al sisma.

Eccetto la scuola professionale, il programma comprende la costruzione di due dispensari, d'una lavanderia e la ricostruzione di una scuola primaria. La costruzione di tutti questi edifici è ultimata e, salvo la scuola professionale appena inaugurata, le altre infrastrutture sono in funzione dal 1986.

Tutto questo programma è completato dalla costruzione di un piccolo ospedale che conclude il piano d'azione intrapreso in collaborazione con la fondazione per lo sviluppo dell'Anatolia, iniziato nel 1984, dopo i soccorsi d'urgenza.

Tutti i lavori sono stati effettuati da professionisti turchi, e la costruzione è tale da fronteggiare l'alto rischio sismico presente in questa regione. Il materiale necessario alla scuola professionale e il relativo mantenimento, come pure i salari dei professori assunti, sono coperti dal ministero turco dell'educazione.